



PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento di n. 1 incarico professionale scientifico per n.1 esperto ambientale in valutazione del rischio da impatti su ecosistemi di acque interne e acque sotterranee” nell’ambito del Progetto Comunitario LIFE12 BIO/IT/000231 “AQUALIFE”.

C.U.P.: E98C13001190004

L’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

In qualità di beneficiario coordinatore del progetto LIFE12 BIO/IT/000231 “AQUALIFE”.

DISPONE

Di indire una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per la selezione di **n. 1 esperto ambientale in valutazione del rischio da impatti antropici su ecosistemi di acque interne e acque sotterranee** cui conferire un apposito incarico professionale scientifico nell’ambito del Progetto Comunitario **LIFE12 BIO/IT/000231 “AQUALIFE”**.

ART. 1. DESCRIZIONE DELL’INCARICO.

L’esperto dovrà collaborare alle attività previste dal Progetto LIFE AQUALIFE, in particolare nell’ambito delle attività in corso nelle azioni A.6, A.7 e A.8.

Il professionista incaricato opererà in maniera autonoma, con la necessità di coordinarsi operativamente con il RUP di AQUALIFE e con il personale scientifico afferente al partner di progetto responsabile dell’attuazione di tali azioni (Università dell’Aquila – Prof. D. Galassi).

In particolare, le azioni A.6, A.7 e A.8 del progetto consistono, nell’insieme, nello sviluppo di un innovativo sistema di indicatori idonei a prevedere la perdita di biodiversità in seguito agli impatti delle attività antropiche sugli ecosistemi dipendenti dalle acque sotterranee (d’ora in avanti GDE).

La metodologia in corso di sviluppo è finalizzata a valutare e classare gli impatti idrogeologici e geomorfologici sui GDE fluviali e sorgivi, con particolare riferimento all’ambiente iporreico degli ecosistemi fluviali. Lo *scoring* degli impatti dovrà seguire il modello concettuale SPR. Le pressioni dovranno essere identificate a scala spaziale di dettaglio con indagini dirette di campo, in base alla tipologia di pressione morfologica e idrogeologica dovrà essere creato uno schema matriciale che identifichi gli impatti e li classi gerarchicamente. Ogni tipologia di impatto dovrà essere classato secondo una metodologia precauzionale e tale classazione per singola pressione in relazione agli impatti che genera (o ha generato), che siano reali o potenziali, sarà immediatamente testata nel software AQUALIFE. Il grado di impatto viene utilizzato per calcolare la perdita di biodiversità, reale (se l’impatto è in atto) o potenziale (se l’impatto è prevedibile in seguito a opere di progetto o altri interventi che insistono sui corpi idrici) .

Una volta analizzate le correlazioni tra grado di impatto e biodiversità e le differenze di biodiversità tra i siti impattati e quelli non impattati, gli indicatori selezionati vengono implementati con **uno specifico algoritmo che andrà opportunamente elaborato**. Questo, in base alla tipologia e intensità

dell'impatto ed alla tipologia del corpo idrico esaminato, permetterà di ricavare la perdita di biodiversità espressa come numero totale o percentuale di taxa in funzione degli impatti reali o potenziali.

Pertanto, in questo ambito sarà compito del professionista incaricato collaborare, d'intesa con lo staff dei partner di progetto, alle seguenti attività:

- 1) calcolare il rischio ambientale (ERA - environmental risk assessment), con particolare riferimento al rischio indotto dalle attività antropiche sulle comunità ad invertebrati di ecosistemi dipendenti dalle acque sotterranee (GDEs - groundwater dependent ecosystems). A tale fine, il collaboratore dovrà essere in grado di elaborare stime numeriche del danno potenziale che tali attività possono arrecare alle specie acquatiche, GDE-dipendenti, partendo dalla valutazione della significatività delle pressioni antropiche, puntuali e diffuse, che agiscono a scala di corpo idrico. Dovrà essere pertanto quantizzata "una scala del danno";
- 2) effettuare ricerche ed analisi bibliografiche e consultare i DB informativi disponibili, e categorizzare le informazioni acquisite tramite la compilazione di schemi matriciali, in cui immettere dati precisi, partendo dal livello di specie GDE-dipendente, fino a categorie tassonomiche superiori in caso le informazioni ecologiche a livello di specie non fossero disponibili dalla letteratura internazionale, con l'aggiunta di una serie di campi per tutti gli effetti noti, generati da pressioni e impatti, sulla fauna GDE-dipendente sia sulla base di dati di letteratura che sulla base di proprie esperienze/publicazioni scientifiche in materia. Le informazioni saranno assemblate sulla base degli "Impact Types" elencati dal sistema WISE (The Water Information System for Europe). Gli effetti generati dagli impatti (sensu WISE) andranno introdotti nello schema matriciale, e le diverse tipologie di danni effettivi o potenziali dovranno essere classati, sulla base dell'entità delle alterazioni generate dai singoli impatti fisici (morfologici, idrogeologici, alterazione di habitat e microhabitat) nei GDE superficiali dipendenti dalle acque sotterranee;
- 3) collaborare con lo staff di progetto alla stesura della monografia prevista come *deliverable* dell'azione A8, da prodursi entro il termine del 30/06/2018
- 4) partecipare, anche attraverso lo strumento della videoconferenza, ad ogni riunione di coordinamento organizzata dallo staff del progetto AQUALIFE per le azioni A.6, A.7 e A8.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.

Può partecipare alla selezione il/la candidato/a in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di paesi terzi e possesso di regolare permesso di soggiorno;
- 2) godimento dei diritti civili e politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- 3) aver compiuto 18 anni e non aver superato l'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- 4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- 5) non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere stati collocati a riposo ai

sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver fruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748;

- 6) non avere a proprio carico: - sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento; - sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- 7) idoneità fisica al profilo da ricoprire ed alle mansioni da svolgere;

Requisiti specifici:

- 1) possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o di Laurea Magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, e titoli equipollenti;
- 2) pregressa esperienza in materia di valutazione del rischio ambientale per gli ecosistemi di acque interne, dimostrata dal percorso accademico post-laurea (dottorato di ricerca, assegno di ricerca, ecc.) o da almeno n.1 contratto di incarico per indagini ecologiche finalizzate alla valutazione del rischio ambientale per gli ecosistemi di acque interne (indicare in modo esplicito data del contratto d'incarico, committente e argomento dell'incarico).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il mancato possesso di uno dei requisiti previsti per la partecipazione **sarà motivo di esclusione** dalla presente procedura selettiva.

ART. 3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Ai fini della ammissione alla presente selezione, i soggetti interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione, debitamente sottoscritta:

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato A al presente avviso;
- b) scheda di valutazione dei titoli, redatto secondo lo schema di cui all'allegato B al presente avviso;
- c) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

Il plico, **sigillato e controfirmato** sui lembi di chiusura, potrà essere consegnato a mano, nell'orario di apertura al pubblico, presso il Protocollo dell'Ente Parco oppure essere inviato, a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo:

**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Via del Convento, snc
67100 - Frazione Assergi – L'Aquila**

Per il recapito a mano, l'Ufficio del Protocollo dell'Ente Parco osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Sul plico **dovrà essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:**

“AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n.1 incarico professionale scientifico per esperto ambientale nell'ambito del progetto LIFE AQUALIFE”

Per il recapito mediante posta certificata, all'indirizzo: **gransassolagapark@pec.it**, dovranno essere inviate le scansioni, in formato pdf, dei medesimi documenti cartacei previsti per l'invio postale.

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 11/12/2017.**

Le domande pervenute oltre il limite di scadenza sopra indicato, **non** saranno prese in considerazione. **Non farà fede il timbro di spedizione.**

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente Parco.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o la mancata consegna della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, sono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva.

ART. 4. PROCEDURA SELETTIVA.

La procedura selettiva prevede la valutazione dei titoli e del colloquio da parte della Commissione Unica di Valutazione, composta dal personale del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e da staff di progetto di comprovata professionalità per le materie oggetto di esame..

Il colloquio si svolgerà presso la sede dell'Ente Parco il giorno 12/12/2017 alle ore 10:00. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione di Valutazione provvederà all'esame delle candidature pervenute secondo i seguenti criteri:

Verifica di ammissibilità.

La Commissione di Valutazione procederà alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione trasmessa ed alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

Le domande incomplete non saranno comunque prese in considerazione.

La mancanza o il venir meno di anche uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura o la revoca dell'incarico di collaborazione.

Valutazione dei titoli.

La Commissione di Valutazione redigerà una graduatoria a seguito della valutazione dei titoli dei candidati, secondo i criteri che seguono:

Per la valutazione dei titoli la Commissione d'esame ha a disposizione n. **50** punti e si attiene ai seguenti criteri di valutazione:

1. esperienza documentata (contratti di incarico individuali) nell'implementazione e applicazione di metodologie per la valutazione del rischio ecologico o potenziale in ambienti acquatici: massimo **punti 2.5** per contratto fino ad un massimo di **punti 10**;
2. esperienza documentata (contratti di incarico individuali) nel campo della valutazione dei danni ecologici provocati da inquinanti e da pressioni antropiche nei corpi idrici: massimo **punti 2.5** per contratto fino ad un massimo di **punti 10**;
3. esperienza documentata (contratti di incarico individuali) nel campo dell' applicazione della metodologia ERA con particolare riferimento al rischio indotto dalle attività antropiche sulle comunità ad invertebrati acquatici: massimo **punti 2.5** per contratto fino ad un massimo di

punti 10;

4. comprovata esperienza (dottorato di ricerca, assegni di ricerca, progetti di ricerca, pubblicazioni su riviste scientifiche) nello sviluppo di modelli ecologici e di algoritmi predittivi in campo ecologico: massimo **punti 20**.

Verrà attribuito un punteggio massimo ai titoli che hanno riferimento esplicito alle acque sotterranee. Tutti i titoli presentati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Ogni titolo può dar luogo ad una sola attribuzione di punteggio.

Valutazione del colloquio

Per la valutazione dei colloqui la Commissione d'esame ha a disposizione n. **50** punti La prova orale è volta all'accertamento ed alla valutazione dei requisiti tecnici, attitudinali e professionali con riferimento alle specifiche attività oggetto di incarico, di cui all'art. 1.

Il candidato dovrà pertanto dimostrare piena conoscenza, e padronanza espositiva, delle seguenti tematiche:

- calcolo del rischio ambientale (ERA - environmental risk assessment), con particolare riferimento al rischio indotto dalle attività antropiche sulle comunità ad invertebrati di ecosistemi di acque interne e di ecosistemi dipendenti dalle acque sotterranee;
- padronanza nella compilazione di schemi matriciali;
- padronanza nell'uso di Database bibliografici e conoscenza delle piattaforme WISE;
- capacità di effettuare analisi statistiche di tipo uni e multivariato.
- conoscenza della CIS Guidance della Commissione Europea relativa alla procedura ERA e agli aspetti che concernono i corpi idrici sotterranei.

Sarà valutata anche la conoscenza degli obiettivi e azioni del progetto Aqualife, come desumibili dai materiali pubblicati sul sito web <http://www.aqualifeproject.eu>.

Al termine del colloquio, la Commissione di Valutazione formulerà un giudizio complessivo sintetico ed esprimerà il relativo punteggio.

Al termine dei propri lavori la Commissione di Valutazione formulerà la graduatoria definitiva dei concorrenti determinando il punteggio di ciascuno.

Si procederà pertanto, in ordine di graduatoria, alla convocazione del candidato vincitore per la stipula del contratto, che dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre il termine del 31/12/2017. Nel caso di posizioni occupate in *ex aequo*, si procederà ad estrarre, mediante sorteggio, il candidato vincitore.

In caso di mancata disponibilità dell'aggiudicatario alla sottoscrizione del contratto, lo stesso sarà dichiarato decaduto dall'attribuzione dell'incarico e si procederà all'attribuzione dello stesso al candidato successivo, secondo la graduatoria pubblicata.

È altresì dichiarato decaduto dall'attribuzione dell'incarico il candidato che, laddove richiesto, non produrrà la prescritta documentazione (entro 10 gg. successivi dalla data della richiesta) così come il candidato vincitore che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dall'articolo 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'attribuzione dell'incarico, si procede, con le medesime modalità di cui sopra, all'attribuzione dell'incarico al candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.

La graduatoria avrà validità per tutta la durata del Progetto LIFE AQUALIFE.

Tutti gli avvisi di post informazione relativi al presente avviso saranno pubblicati sul sito dell'Ente (www.gransassolagapark.it). **Stante il carattere di urgenza della procedura selettiva, tutte le comunicazioni ai candidati nel corso del processo di valutazione saranno trasmesse via e-mail agli interessati.**

ART. 5. TIPOLOGIA COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO.

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'Art. 2222 del Codice Civile, e conformemente alle disposizioni dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dal Decreto legislativo 75/2017.

L'incarico avrà **decorrenza dalla data di stipula (non oltre il 31 dicembre 2017)**, con termine ultimo il **30/06/2018**, fatta salva l'eventualità di proroghe che dovessero rendersi necessarie a causa dell'avanzamento generale delle attività di progetto. L'incaricato dovrà attenersi al rispetto delle scadenze intermedie relative alle singole tipologie di attività, rapportandosi costantemente con i membri dello staff di progetto.

Prima della stipula del suddetto incarico, il candidato vincitore, laddove richiesto, dovrà produrre la documentazione probante il reale possesso di quanto dichiarato.

Il **corrispettivo per tutta la durata dell'incarico, è fissato in € 15.000,00 (quindicimila,00)** ed è comprensivo di qualsivoglia onere o spesa.

Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa verifica dello stato di avanzamento delle attività.

ART. 6. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Il contratto può essere risolto unilateralmente dall'Ente Parco prima del termine, al verificarsi del mancato raggiungimento degli obiettivi quantificabili stabiliti, nella tempistica fissata, mediante comunicazione inoltrata via pec o raccomandata A/R ai recapiti indicati in sede di sottoscrizione.

ART. 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ente Parco per le finalità di gestione della selezione e sono trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione deve manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 8. PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D. Lgs. 165/01 sulle pari opportunità, l'Ente Parco garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 9. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

l'Ente Parco si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne riveli la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto dal presente Avviso valgono, in quanto applicabili le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 10. PUBBLICITÀ

L'avviso di selezione e la modulistica per la partecipazione alla selezione viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente Parco (<http://www.gransassolagapark.it>). La graduatoria definitiva verrà pubblicata in un apposito avviso di post informazione sul sito internet dell'Ente Parco.

Il nominativo dell'incaricato verrà invece pubblicato sul sito internet dell'Ente Parco per l'efficacia del contratto ai sensi della normativa vigente.

Art. 11. ACCESSO AGLI ATTI ED INFORMAZIONI

L'accesso alla documentazione attinente al presente procedimento nonché l'acquisizione di ulteriori informazioni è possibile ai seguenti recapiti: Dott.ssa Silvia Scozzafava
Tel:0862.6052224

– email: s.scozzafava@gransassolagapark.it

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Scozzafava

Assergi, 30-11-2017

F.to **il Direttore F.F.**

Ing Alfonso Calzolaio